

Roma Capitale
Assemblea Capitolina
Gruppo Consiliare
Sinistra X Roma Fassina Sindaco

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA
(Art. 105 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Il sottoscritto consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

L'Agenzia di Onoranze Funebri del Comune di Roma è stata istituita con Deliberazione Governatoriale n. 2796 del 1930 con lo scopo di "arrecare un tangibile e reale sollievo alle famiglie";

per 60 anni ha operato come servizio dello stesso Comune di Roma nella storica sede in Piazza dei Crociferi;

nel 1997 il Consiglio Comunale ha affidato i Servizi funebri e cimiteriali ad AMA (allora Azienda Municipalizzata ora Spa) subentrando, dal 1 Ottobre 1998 al Comune di Roma anche nella gestione dell'Agenzia di Onoranze Funebri;

gli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale per la gestione dei servizi funebri e cimiteriali e conseguentemente la definizione degli obiettivi e dei livelli dei servizi attesi sono sanciti nel Contratto di Servizio con il Comune di Roma, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 28 febbraio 2007 valevole per gli anni 2006-2011 e successivamente prorogato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 11 del 4 agosto 2016, con deliberazione G.C. n.140 del 30/12/2016 fino al 30 aprile 2017 e da ultimo con deliberazione della Giunta Capitolina n. 86 del 28/04/2017 fino al 31 luglio 2017;

Atteso che

con il termine servizi funebri e cimiteriali si intende, oltre alla gestione ordinaria dei cimiteri, lo svolgimento di tutte le operazioni cimiteriali, la cremazione, le attività di polizia mortuaria e la gestione dei servizi necroscopici e obitoriali;

tali servizi, riconducibili nel novero dei servizi alla persona, hanno una specifica connotazione di carattere sociale in ragione del momento particolarmente delicato in cui vengono resi che necessita, da parte di chi eroga la prestazione richiesta, di saper coniugare il rispetto per la persona scomparsa ed il dolore dei familiari con la necessità procedere ad una tempestiva e decorosa sepoltura;

L'Agenzia di Onoranze Funebri AMA svolge nel rispetto delle diverse confessioni di culto:

- attività di onoranze funebri, in regime di libera concorrenza, garantendo qualità del servizio con tariffe trasparenti e a prezzi calmierati e servizi di varia natura connessi alle cerimonie di commiato tra cui la documentazione relativa al decesso di persona e trasporto salme;
- organizzazione delle esequie e sepolture delle persone dichiarate in stato di indigenza dai Servizi Sociali di Roma Capitale, nonché di quelle segnalate dalla Comunità di Sant'Egidio e dalla Caritas Diocesana di Roma.

AMA Spa ha indetto, alla fine del 2016, dei bandi di gara per l'affidamento del servizio di onoranze funebri relativi ai feretri e al trasporto salme, conclusesi con le assegnazioni;

avverso tale aggiudicazioni sono stati presentati innanzi al TAR del Lazio, da parte di alcuni operatori del settore, dei ricorsi per la revoca di tali assegnazioni;

l'appalto relativo all'esternalizzazione del servizio "feretri" sarebbe in attesa delle certificazione antimafia mentre per quello attinente il trasporto risulta pendente un ricorso al TAR;

Verificato che

l'agenzia di onoranze funebri dell'azienda pubblica ha interrotto in blocco l'attività, senza peraltro fornire alcuna indicazione, sul sito ufficiale, che motivasse la mancata erogazione dei funerali a prezzo calmierato e la comunicazione dei tempi di ripristino dei vari servizi istituzionali, disattendendo in tal modo quanto previsto all'art. 18 c.1 del vigente contratto di servizio tra Comune di Roma e AMA spa;

il vigente contratto di servizio tra Comune di Roma e AMA spa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 28 febbraio 2007 individua:

- all'art. 3 c.1 punto B lettera f) tra gli obiettivi che l'azienda deve perseguire la "garanzia di un funerale e di una sepoltura dignitosi per le persone meno abbienti";
- all'art. 4 c.1 1 lettera j) che nell'oggetto del contratto sono compresi "funerali e sepolture delle persone sole, abbandonate e per gli indigenti, assicurando una sepoltura ed un servizio dignitosi;
- all'art. 4 c.1 1 lettera K) che nell'oggetto del contratto sono compresi "altri servizi connessi alle cerimonie di commiato";
- all'art. 4 comma 4 cosa si intenda per servizio di trasporto funebre di polizia mortuaria e cioè:
 - a) salme di persone non reclamate dai familiari o di cui nessuno abbia disposto per i funerali e la sepoltura;
 - b) salme di persone indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa, secondo regolamento comunale;
 - c) su ordine della pubblica autorità, cadaveri rimossi da luogo pubblico o morti per accidente anche in abitazione privata o pubblico servizio o da rimuovere da abitazioni inadatte;
 - d) cadaveri, o parti anatomiche riconoscibili, diretti al civico obitorio o al cimitero;

per quanto espresso in narrativa

INTERROGA LA SINDACA E AGLI ASSESSORI COMPETENTI

per conoscere i motivi che hanno determinato la sospensione dei servizi erogati dall'Agenzia di onoranze funebri di AMA s.p.a. e conseguentemente la sottrazione di un servizio a prezzi calmierati per molte famiglie romane, in un momento di particolare difficoltà economica;

per conoscere i motivi del mancato assolvimento degli obblighi informativi nei confronti degli utenti circa la sospensione del servizio di cui trattasi dal momento che, da parte della azienda, non risulta sia stata fornita alcuna informazione alla cittadinanza sia sul sito istituzionale, sia attraverso altri canali e piattaforme istituzionali (060606);

per conoscere i tempi di ripristino dei servizi di onoranze funebri.;

per conoscere se la sospensione del servizio abbia determinato una ricaduta negativa sull'assolvimento, da parte di AMA spa, di alcuni obiettivi previsti nel contratto di servizio, con particolare riferimento alla garanzia di assicurare un funerale e una sepoltura dignitosi per le persone meno abbienti, sole e abbandonate.

Roma 12 maggio 2017

On. Stefano Fassina

